

Milano il 31/08/2018

Prot. 169

Ill.mo Assessore al Welfare Regione Lombardia
Dott. Giulio Gallera

E p.c. Ill.mo Assessore alle Infrastrutture Trasporti e Mobilità
Dott. Claudia Maria Terzi

Oggetto: Deliberazione n° X /7095 del 18/09/2017 nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria.

Illustrissimo Assessore Giulio Gallera,
in occasione dell'avvicinarsi del semestre indicato nella DGR (dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019) quale termine di applicazione al fermo della circolazione degli autoveicoli di "classe Euro 3 diesel nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti appartenenti alle Fasce 1 e 2", notiamo che all'Allegato 1 contenente l'elenco dei veicoli in deroga alla presente disposizione, non è stata contemplata la categoria dei mezzi funebri.

Differentemente sono stati presi in considerazione altri veicoli ad uso speciale appartenenti sia a soggetti pubblici o privati che avessero impieghi di pubblico servizio o di pubblica utilità quali mezzi di ambulanti, blindati, veterinari o ministri del culto.

Riteniamo che i carri funebri avendo indubbiamente una destinazione al servizio dell'utenza in occasione della celebrazione dei servizi funebri ed il loro impiego viene consentito esclusivamente per quella finalità, intendiamo richiedere una sua interessamento al fine che tali veicoli vengano inseriti nell'elenco dei mezzi derogati da tali restrizioni.

Sarebbe giusto considerare l'indubbia pubblica utilità di tali mezzi e che oltretutto diverse imprese del tessuto imprenditoriale funebre lombardo si troveranno in seria difficoltà dovendo fronteggiare o pianificare l'evenienza di una possibile sostituzione del mezzo il quale rappresenta un significativo investimento (dai 100 ai 140 mila euro) a livello economico per imprese di minore dimensione.

Federcofit ritiene senza dubbio che la presente DGR rappresenta un valido strumento per ostacolare un deperimento della qualità dell'aria nel bacino padano tuttavia il paventarsi di tale condizione sarebbe serio ostacolo alla sopravvivenza e al libero accesso a tale mercato in un settore "difficile" e rivolto al pubblico servizio al pari di autoambulanze e molto più di ambulanti o altre categorie esentate.

Sicuri di una collaborazione in tal senso, rimaniamo a completa disposizione per qualsiasi chiarimento o comunicazione ed auguriamo un sereno lavoro a tutti.

Salvalaggio Riccardo
Segretario Nazionale Aggiunto



Feder.Co.F.It.